



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Terre del Magnifico"
CORTEMAGGIORE (PC) via XX Settembre,40
C.F. 80013930336 C. U. UFJUHQ
pcic805006@istruzione.it pcic805006@pec.istruzione.it
www.iccortemaggiore.edu.it
tel. 0523836569



Prot.n. e data: vedi segnatura

All'Amministrazione trasparente
Agli Atti
All'Albo On Line

Decisione a contrarre per l'affidamento diretto su MEPA, mediante trattativa diretta, inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 per servizio di trasporto alunni in occasione delle uscite didattiche e viaggi di istruzione deliberati dai Consigli di Classe e Interclasse dei Plessi dell'IC Terre del Magnifico di Cortemaggiore per un importo contrattuale pari a € 13.130,00 (al netto IVA 10%) – importo comprensivo IVA € 14.443.00.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- VISTO** l'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente

Firmato digitalmente da ANTONINO CANDELA

suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa adottato dall’Istituto per il triennio 2025/2028;

VISTO il Programma Annuale 2026 approvato dal Consiglio d’Istituto;

VISTO l’art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall’articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

CONSIDERATO che il servizio fornito non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

CONSIDERATO che la tipologia del servizio rientra tra quelli per i quali vige l’obbligo di approvvigionamento tramite uno degli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. ex art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;

RITENUTO di poter procedere tramite trattativa diretta su MEPA;

DATO ATTO di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) art 15 D.Lgs 36/2023, dalla Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti Linee guida n. 3;

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all’utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti anche ai sensi dell’art 24 del D.Lgs 36/2023;

ACQUISITE le autodichiarazioni circa l’insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e personale che interviene nei procedimenti amministrativi;

PRESO ATTO delle semplificazioni introdotte per le scuole dall’art. 55, comma 1, lett. b) del D.L. 31 maggio 2021, nr. 7;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1 Oggetto

Si decreta l’avvio della procedura di affidamento diretto sul ME.PA (ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023), per la fornitura in premessa considerato il valore totale della predetta desunta tramite indagine informale di mercato.

La fornitura sarà affidata ad operatore economico Andrea Tour di Ajdini Indrit – P.IVA 01652360338

Le caratteristiche tecniche necessarie saranno oggetto **di capitolato** approvato con la presente determina di avvio procedimento.

L’offerta dovrà essere corredata da:

- a. Tracciabilità dei flussi finanziari;
- b. Dichiarazione art 90 e 100 D.lgs 36/2023
- c. Autodichiarazione per individuazione titolare effettivo;
- d. Autodichiarazione titolare effettivo circa l’insussistenza di conflitti di interesse;
- e.

Art. 2 Criterio di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione previsto è quello dell’affidamento diretto previa analisi di requisito di spesa al protocollo trattativa diretta sul MEPA pertanto sarà aggiudicata a ribasso sulla base d’asta al prezzo più basso. In

ogni caso l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dall'art. 90 e 100 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 3 Importo

L'importo massimo per la realizzazione della fornitura di materiale di pulizie di cui all'art. 1 è di € **13.130,00 (tredicimila centotrenta/00)** al netto dell'IVA. da imputare nel Programma Annuale e Finanziario corrente approvato dal Consiglio di Istituto, all'Attività A.5.5;

Art. 4 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico, Dott. Antonino Candela

Il Dirigente Scolastico

Ing. Antonino Candela

*Documento sottoscritto digitalmente, ai sensi
dell'articolo 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
(Codice dell'amministrazione digitale)*